

TITOLO	BANDO EXPORT 4.0 2020: E-COMMERCE PER L'EXPORT
FINALITÀ	<p>In un contesto emergenziale dovuto alla crisi epidemiologica COVID-19 in cui è sostanzialmente inibita la partecipazione fisica alle manifestazioni fieristiche, si rende necessaria l'individuazione di canali alternativi per garantire comunque uno sbocco commerciale all'estero dei prodotti delle imprese lombarde. Partendo da tale presupposto, la presente misura è finalizzata al sostegno delle MPMI che intendono sviluppare e consolidare la propria posizione sui mercati esteri tramite lo strumento dell'E-commerce, incentivando l'accesso a piattaforme cross border (B2B e/o B2C) e/o sistemi e-commerce proprietari (siti e/o app mobile).</p>
SOGGETTI BENEFICIARI	<p>MPMI.</p> <p>I beneficiari sono le imprese che, al momento della presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere micro, piccola o media impresa con riferimento all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014, del 17 giugno 2014; • avere una sede operativa in Lombardia almeno al momento dell'erogazione del contributo; • avere la sede operativa iscritta e attiva al Registro Imprese delle Camere di Commercio della Lombardia al momento dell'erogazione del contributo; • non avere ricevuto finanziamenti a fondo perduto su bandi regionali o camerali per le medesime spese; • essere in regola con il pagamento del diritto camerale annuale; • non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art.1 del Reg. (CE) 1407/2013 (de minimis); • non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa vigente; • avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza), soci e tutti i soggetti indicati all'art. 85 del D.lgs. 06/09/2011, n. 159 per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del medesimo D. Lgs. 06/09/2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia). Tale requisito sarà oggetto di verifica della documentazione antimafia tramite interrogazione della Banca Dati Nazionale Antimafia; • essere in regola con i versamenti contributivi, la verifica sarà effettuata a mezzo DURC; • non avere forniture in essere con una delle Camere di Commercio lombarde, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135.
SOGGETTO GESTORE	Unioncamere Lombardia – la pubblicazione del bando per la selezione

	delle imprese beneficiarie sarà a cura del soggetto gestore.																									
<p> FORNITORE DI FINANZIAMENTO </p>	<p> <i>Le risorse complessivamente a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a € 2.664.800,00 di cui:</i> </p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ € 1.890.000,00 a carico della Direzione Generale Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione di Regione Lombardia; ➤ € 774.800,00 a carico delle Camere di Commercio ripartito come da tabella seguente: <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr style="background-color: #cc0000; color: white;"> <th style="text-align: center;">Territorio</th> <th style="text-align: center;">Fondi Regione Lombardia</th> <th style="text-align: center;">Fondi Camere di commercio</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>BERGAMO</td> <td rowspan="10" style="text-align: center; vertical-align: middle;">€ 1.890.000,00</td> <td style="text-align: right;">€ 90.000,00</td> </tr> <tr> <td>BRESCIA</td> <td style="text-align: right;">€ 90.000,00</td> </tr> <tr> <td>COMO - LECCO</td> <td style="text-align: right;">€ 73.800,00</td> </tr> <tr> <td>CREMONA</td> <td style="text-align: right;">€ 22.000,00</td> </tr> <tr> <td>MANTOVA</td> <td style="text-align: right;">€ 31.000,00</td> </tr> <tr> <td>MILANO MONZA BRIANZA LODI</td> <td style="text-align: right;">€ 330.000,00</td> </tr> <tr> <td>PAVIA</td> <td style="text-align: right;">€ 36.000,00</td> </tr> <tr> <td>SONDRIO</td> <td style="text-align: right;">€ 12.000,00</td> </tr> <tr> <td>VARESE</td> <td style="text-align: right;">€ 90.000,00</td> </tr> <tr> <td>TOTALE</td> <td style="text-align: center;">€ 2.664.800,00</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Territorio	Fondi Regione Lombardia	Fondi Camere di commercio	BERGAMO	€ 1.890.000,00	€ 90.000,00	BRESCIA	€ 90.000,00	COMO - LECCO	€ 73.800,00	CREMONA	€ 22.000,00	MANTOVA	€ 31.000,00	MILANO MONZA BRIANZA LODI	€ 330.000,00	PAVIA	€ 36.000,00	SONDRIO	€ 12.000,00	VARESE	€ 90.000,00	TOTALE	€ 2.664.800,00	
Territorio	Fondi Regione Lombardia	Fondi Camere di commercio																								
BERGAMO	€ 1.890.000,00	€ 90.000,00																								
BRESCIA		€ 90.000,00																								
COMO - LECCO		€ 73.800,00																								
CREMONA		€ 22.000,00																								
MANTOVA		€ 31.000,00																								
MILANO MONZA BRIANZA LODI		€ 330.000,00																								
PAVIA		€ 36.000,00																								
SONDRIO		€ 12.000,00																								
VARESE		€ 90.000,00																								
TOTALE		€ 2.664.800,00																								
<p> TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE </p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ contributo a fondo perduto ➤ percentuale di contribuzione pari al 70% delle spese ➤ valore massimo del contributo € 10.000,00 ➤ valore minimo dell'investimento € 4.000,00 																									

<p>REGIME DI AIUTO DI STATO</p>	<p>Gli aiuti sono concessi sulla base del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", ai sensi del quale una impresa unica, come definita ai sensi dell'art. 2.2 del Regolamento stesso, può ottenere aiuti "de minimis" a qualsiasi titolo complessivamente non superiori a € 200.000,00 (€ 100.000,00 per il settore del trasporto merci per conto terzi) nell'ultimo triennio (art. 3.2). Tali massimali si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto "de minimis" o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria.</p> <p>Se l'impresa unica richiedente ha ottenuto aiuti riconducibili alla categoria "de minimis" d'importo complessivamente inferiore al massimale pertinente, tale limite, per effetto della concessione dell'aiuto richiesto, non potrà essere superato durante il periodo che copre l'esercizio finanziario interessato e i due esercizi precedenti.</p> <p>Qualora la concessione dell'aiuto "de minimis" comporti il superamento del massimale pertinente, l'aiuto non può beneficiare del suddetto regolamento (art. 3.7). L'aiuto si considera concesso (art. 3.4) nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso.</p> <p>Non sono ammessi gli aiuti alle esportazioni né agli aiuti subordinati all'uso di prodotti nazionali rispetto a prodotti importati. In particolare, non si applica agli aiuti che finanziano la costituzione e la gestione di una rete di distribuzione in altri Stati membri o paesi terzi. Non costituiscono di norma aiuti all'esportazione gli aiuti inerenti ai costi relativi a studi o servizi di consulenza necessari per il lancio di nuovi prodotti oppure per il lancio di prodotti già esistenti su un nuovo mercato in un altro Stato membro o paese terzo. Gli aiuti "de minimis" non possono essere cumulati con altri aiuti concessi per le stesse spese ammissibili.</p>
<p>INTERVENTI AMMISSIBILI</p>	<p>Al momento della presentazione della domanda, le imprese interessate dovranno avere già individuato il portafoglio prodotti da proporre sul canale di vendita online, i mercati esteri di destinazione e uno o più canali specializzati di vendita online, selezionati in coerenza con gli obiettivi di prodotto e del mercato di destinazione.</p> <p>Le aziende potranno presentare progetti relativi all'apertura e/o al consolidamento di un canale commerciale per l'export dei propri prodotti tramite l'accesso a servizi specializzati per la vendita online b2b e/o b2c:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ forniti da terze parti, che siano retailer, marketplace o servizi di vendita privata, a condizione che la transazione commerciale avvenga tra l'azienda e l'acquirente finale; ○ realizzati all'interno del portale aziendale proprietario.
<p>SPESE AMMISSIBILI</p>	<p>Sono ammesse al contributo le seguenti voci di spesa:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) accesso ai servizi di vendita online sui canali prescelti (tariffe di registrazione ed eventuali quote determinate in percentuale sulle transazioni effettivamente realizzate, sostenute durante il periodo di validità del progetto); b) analisi di fattibilità del progetto, con particolare riferimento alle esigenze di adeguamento amministrativo, organizzativo, formativo, logistico, di acquisizione di strumenti e servizi; c) organizzazione di interventi specifici di formazione del personale (fino a un limite massimo del 20% della somma delle restanti voci di spesa); d) acquisizione ed utilizzo di forme di smart payment; e) realizzazione di una strategia di comunicazione, informazione e

	<p>promozione per il canale export digitale, con specifico riferimento al portafoglio prodotti, ai mercati esteri e ai siti di vendita online prescelti (p.e.: predisposizione delle schede prodotto nonché di tutorial, gallery fotografiche, webinar, per la presentazione degli articoli e relative traduzioni in lingua);</p> <p>f) progettazione, sviluppo e/o manutenzione di sistemi e-commerce proprietari (siti e/o app mobile), anche per quanto riguarda la sincronizzazione con canali marketplace forniti da soggetti terzi;</p> <p>g) sostegno al posizionamento dell'offerta sui canali commerciali digitali prescelti verso i mercati esteri selezionati;</p> <p>h) automatizzazione delle operazioni di trasferimento, aggiornamento e gestione degli articoli da e verso il web (API – Application Programming Interface);</p> <p>i) raccordo tra le funzionalità operative del canale digitale di vendita prescelto e i propri sistemi CRM;</p> <p>j) protezione e/o registrazione dei marchi e/o degli articoli compresi nel portafoglio prodotti nei mercati esteri di destinazione prescelti;</p> <p>k) campagna digital marketing ed attività di promozione sui canali digitali (fino un limite massimo del 20% della somma delle restanti voci di spesa)</p>
<p>TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA</p>	<p>Procedura valutativa a graduatoria (di cui all'art. 5 comma 2 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo il punteggio assegnato al progetto.</p>
<p>ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE</p>	<p>Le domande dovranno essere presentate utilizzando la piattaforma digitale messa a disposizione da Unioncamere Lombardia. Ogni impresa potrà presentare una sola domanda.</p> <p>Verranno svolte un'istruttoria formale per la verifica dei requisiti soggettivi di ammissibilità a cura del soggetto attuatore con l'ausilio delle Camere di commercio lombarde e un'istruttoria tecnica ad opera di un Nucleo di valutazione appositamente designato, tesa a verificarne la qualità progettuale secondo i seguenti macro-criteri :</p> <p>a) chiarezza e coerenza nella definizione degli obiettivi</p> <p>b) predisposizione all'export del soggetto proponente.</p> <p>Saranno ritenuti ammissibili al contributo solamente i progetti che, oltre ad aver superato previamente la fase di ammissibilità formale, avranno conseguito un punteggio minimo complessivo di 65 punti su 100 dei criteri valutativi del progetto.</p> <p>I soggetti richiedenti saranno finanziati in ordine di punteggio fino al raggiungimento della dotazione finanziaria prevista. Più nello specifico, l'assegnazione avverrà con le seguenti modalità: seguendo l'ordine di punteggio, in primo luogo ciascun contributo sarà finanziato per il 50% con fondi messi a disposizione dalla rispettiva Camera di commercio (in funzione della sede dell'impresa) e per il restante 50% con fondi di Regione Lombardia. Una volta esaurite le risorse messe a disposizione da tutte le Camere di commercio, i fondi di Regione Lombardia rimanenti saranno assegnati, sempre scorrendo la lista delle imprese estratte, senza più considerare il vincolo territoriale.</p> <p>Il termine per la conclusione del procedimento, comprensivo dell'adozione e pubblicazione del provvedimento di ammissione ai benefici oggetto della misura, è stabilito di 60 giorni dalla data di chiusura del periodo di presentazione delle domande.</p>

<p>MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE</p>	<p>I contributi saranno erogati dal soggetto attuatore, per il tramite delle Camera di commercio, in una unica soluzione a saldo, di norma entro 60 giorni dalla data di presentazione della documentazione di rendicontazione delle attività realizzate e delle spese sostenute da parte del soggetto beneficiario.</p> <p>Le risorse verranno messe a disposizione del soggetto gestore ai sensi della DGR n. XI/1662 del 27 maggio 2019 (50% all'approvazione della graduatoria, 40% a seguito di relazione intermedia, 10% a saldo a seguito di rendicontazione a marzo 2021).</p>
---	--

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE

(Ing.Roberto Saccone)

Firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82
"Codice dell'amministrazione digitale"